

RELAZIONE FINALE COORDINATORE

DIPARTIMENTO LINGUISTICO

DOCENTE: Carmelina Morlando

a.s. 2016-17

L'incarico di coordinatore del Dipartimento Linguistico mi è stato conferito con nomina del 16 settembre 2016 Prot. N. 3050/2016.

La nomina ha chiaramente esplicitato i compiti connessi con l'espletamento del mio compito:

- presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività;
- collaborare con la dirigenza e i colleghi;
- programmare le attività da svolgere nelle riunioni;
- nominare il segretario che provvederà alla verbalizzazione della seduta;
- suddividere, se necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi;
- raccogliere la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti;
- rappresentare un punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento;
- su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione
- Presentare al Dirigente a fine giugno la rendicontazione del lavoro svolto.

Gli incontri per Dipartimenti sono stati svolti in base al seguente calendario:

	I INCONTRO
DATA	8 settembre 2016
Prot .N.	2734/2016 del 7/9/2016
ORDINE DEL GIORNO	- Individuazione delle priorità disciplinari - Individuazione del segretario - Definizione degli standard minimi di apprendimento - azioni didattiche significative
SINTESI	I docenti hanno concordato nello stabilire che l'individuazione delle priorità disciplinari scaturisce innanzitutto dalle difficoltà riscontrate dagli alunni nello svolgimento delle prove Invalsi. L'ostacolo maggiore, a volte, è rappresentato dalla scarsa conoscenza di termini

	specifici adoperati nei brani proposti. Da qui emerge la necessità di proporre percorsi di lettura, anche trasversali alle altre discipline, per riavvicinare gli alunni al libro.
	2° INCONTRO
DATA	9 settembre 2016
Pro n.	2737/2016 del 9 /9/2016
ORDINE DEL GIORNO	Prove strutturate in ingresso- in itinere e finali
SINTESI	Nel corso dell'incontro la professoressa Marano Carmen, quale coordinatrice delle Prove Strutturate, illustra ai componenti dei Dipartimenti, le caratteristiche delle prove da somministrare, la tempistica, e le modalità di correzione e di inoltro delle stesse in formato digitale.
	3° INCONTRO
DATA	12 settembre 2016
Prot n.	2738/2016
ORDINE DEL GIORNO	Definizione tempistica prove strutturate in ingresso
SINTESI	Si concordano le modalità di somministrazione delle prove strutturate per tutte le classi: Italiano- matematica e inglese (a partire dalla classe quarta)
	4° INCONTRO
DATA	14 novembre 2016
Prot. n	4434 del 9/11/2016
ORDINE DEL GIORNO	Individuazione progetti inerenti ciascun dipartimento
SINTESI	Nel corso dell'incontro si definiscono i Progetti attinenti l'ambito linguistico da svolgere nel corso dell'anno: Bimed, Poesia, CLIL, Cambride, ArtLab, Greenopoli, W la pace
	5° INCONTRO
DATA	13 gennaio 2017
Prot. n.	38/02-03
Ordine del giorno	Convocazione straordinaria per Prove strutturate intermedie
SINTESI	I docenti si confrontano sulle prove strutturate intermedie e ne definiscono il calendario per la somministrazione.
	6° INCONTRO
DATA	7 marzo 2017
Prot. n.	1251/01/03/2017
Ordine del giorno	Piano di miglioramento: attuazione
SINTESI	Sono illustrati i punti salienti del Piano di Miglioramento redatto per il nostro Istituto con l'indicazione della tempistica degli obiettivi di processo individuati per il conseguimento delle priorità evidenziate nel RAV.
	7° INCONTRO
DATA	21 aprile 2017
Prot. n.	1580 del 14 marzo
Ordine del	Definizione Prove strutturate finale

giorno	
SINTESI	I docenti si riuniscono per definire le prove strutturate da somministrare in vista delle valutazioni finali.
	8° INCONTRO
DATA	27 aprile 2017
Prot. n.	
Ordine del giorno	- Proposte adozioni libri di testo a.s. 2017/18 - Invalsi- Questionario scuola I ciclo di Istruzione - Pianificazione Manifestazioni Maggio dei Libri
SINTESI	
	9° INCONTRO
DATA	31 maggio 2017
Ordine del giorno	Monitoraggio Dipartimento
SINTESI	Si procede al Monitoraggio del lavoro svolto riportato in apposita relazione.

MONITORAGGIO DIPARTIMENTO LINGUISTICO
a.s. 2016/17
COORDINATORE CARMELINA MORLANDO

La costituzione, a partire dall'anno scolastico 2016/17, dell'Istituto Comprensivo di Pratola Serra, con l'inclusione, oltre ai plessi già ricadenti nel territorio di Pratola Serra e Tufo, anche di quelle facenti parte del Comune di Montefalcione, ha evidenziato ancora di più, rispetto agli scorsi anni, la necessità di organizzarsi e lavorare per Dipartimenti.

Tale organizzazione ha consentito:

- Maggiore condivisione nella progettazione delle classi
- Maggiore consapevolezza delle diverse realtà territoriali
- Occasioni di incontro/confronto con scambi di idee

Il fatto di essere un Istituto Comprensivo ha richiesto innanzitutto la definizione di un Curricolo verticale alla cui stesura si è potuto pervenire proprio attraverso il lavoro propedeutico che è stato svolto nei vari Dipartimenti.

La verticalizzazione del curriculum ha richiesto competenze diverse da sviluppare in maniera precisa ed incisiva:

- Realizzazione di una più puntuale continuità orizzontale e verticale
- Possibilità di predisporre certificati di competenza per ogni settore formativo condivisi da tutti perché progettati in una prospettiva unitaria
- Realizzazione di un continuum formativo, che diviene il cardine di un Istituto Comprensivo
- Occasione di scambi e proposte per il miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto
- Occasione di maggiore confronto sui tempi educativi e didattici.

- Il curricolo verticale ha consentito di realizzare le proposte formative degli assi culturali della nuova prospettiva educativa garantendo la realizzazione di una trasversalità dei saperi più autentica e vicina alle esigenze sociali.

In seguito alla restituzione dei dati dell'Invalsi, relativi all'anno scolastico 2015-16, per le classi 2^a e 5^a della scuola primaria e per l' esame di stato della Scuola Secondaria di primo grado, si è passati ad analizzare i **punti deboli del successo formativo e i punti di criticità della didattica proposta nel lavoro d'aula per poterli superare.**

Le finalità e le piste di lavoro di ogni Dipartimento sono quindi state le seguenti:

- selezionare i contenuti e le metodologie in base ai contributi che la stessa disciplina può apportare allo sviluppo delle competenze trasversali.
- studiare e costruire operativamente il curricolo disciplinare dalla dimensione generale agli aspetti operativi, dell'insegnamento/apprendimento
- analizzare e condividere i saperi essenziali, cioè i saperi fondamentali nella struttura della disciplina e contemporaneamente adeguarli alle capacità cognitive degli alunni nelle diverse età;
- progettare percorsi operativi individuando le attività concretamente da realizzare con gli studenti sulla base dei bisogni impliciti ed espliciti;
- individuare criteri e griglie di valutazione da condividere in sede collegiale, delineando, al contempo, il Profilo dello Studente
- definire azioni di integrazione e di inclusività al fine di promuovere sempre un buon livello di successo scolastico in termini di obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili
- formulare di proposte di revisione del PTOF.
- condividere e scegliere i "materiali- supporti" didattici più opportuni al fine di veicolare conoscenze ed abilità necessarie per costruire competenze disciplinari
- dare valore agli ambienti in cui si apprende impegnandosi per renderli efficaci (strumentazioni necessarie) in coerenza con quanto esplicitato nell' offerta formativa.

I percorsi individuati nei CURRICOLI DIPARTIMENTALI, inseriti nel PTOF, sono stati i seguenti:

Gruppo di lavoro Dipartimento Disciplinare Linguistico:

- PROGETTO: Leggere libera....mente
- Certificazione Lingua Inglese: Cambridge Livello Starters (classi 5^a scuola primaria)
- Progetto CLIL (5 anni Scuola Infanzia, classi I-V scuola Primaria)
- Progetto BIMED (scuola primaria e secondaria di primo grado)
- Progetto "GREENOPOLI" – Ed. ambientale (Scuola Primaria)
- Progetto "Artelab Solidale" (scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Tutti i progetti sono stati realizzati, così come previsto, inoltre, l'originaria attività prevista per il Dipartimento Linguistico, si è ulteriormente arricchita con i seguenti Progetti.

- Progetto Giornalino che ha visto partecipare la classe 3^A B della scuola secondaria di I grado di Pratola Serra
- Concorso di poesia " Sono un poeta bambino" per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Pratola Serra e Montefalcione
- Laboratorio di recitazione e creatività " Recitando" che ha coinvolto le classi 3^A e 3^B e un alunno della classe quarta della scuola primaria di Pratola Serra.

VERIFICA DEI PROGETTI REALIZZATI

LIBRIAMOCI

La scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico ha partecipato alla Prima settimana della Lettura 2017 dal 24 al 29 Ottobre, in seno all'iniziativa "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) – tramite la Direzione Generale per lo Studente - e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) - attraverso il Centro per il libro e la lettura. Obiettivo del progetto è stato quello di avvicinare il bambino/ragazzo alla lettura, in una modalità aperta, slegata dal programma di studio.

Tra le responsabilità che ognuno di noi ha verso i più giovani c'è l'obbligo di leggere loro ad alta voce; leggere cose che possano apprezzare, dare voce alle parole scritte in maniera interessante e continuare a farlo anche quando essi siano in grado di leggere autonomamente. Il tempo della lettura ad alta voce è il tempo dell'immaginazione, il tempo senza telefonino, quando tutte le distrazioni sono messe da parte.

In tutte le sezioni e classi del nostro Istituto sono stati attivati dei percorsi di lettura animata.

BIMED

L'Istituto Comprensivo di Pratola Serra, per l'anno scolastico 2016/17, ha stipulato un contratto di convenzione con l'Ente di Formazione Bimed.

Le classi terze e quinte della scuola primaria di Pratola Serra e Montefalcione, nonché le classi prime della scuola secondaria di primo grado di Montefalcione, hanno aderito al progetto di Staffetta di scrittura creativa, promosso dalla BIMED, che si è concluso con la composizione di un capitolo di un libro il cui incipit è stato dettato da uno scrittore. L'esperienza si è dimostrata positiva in quanto gli alunni, lavorando in piccoli gruppi, hanno avuto modo di attivare forme di cooperazione in vista del raggiungimento di un obiettivo comune. A ciascun alunno è stato consegnato una copia del libro prodotto nell'ambito di ciascuna categoria partecipante alla Staffetta.

RECITANDO

E' il titolo dato ad un Laboratorio teatrale curato dal signor Rino Matteoli che ha coinvolto le classi terze della scuola primaria di Pratola Serra. Il Laboratorio, attuato anche con il patrocinio morale ed economico del Comune di Pratola Serra, ha visto anche la partecipazione dei genitori degli alunni, che hanno collaborato nella preparazione degli alunni e nell'allestimento scenico delle rappresentazioni teatrali. Gli alunni hanno preso parte a due spettacoli teatrali: Il miracolo di Natale e La Pasqua di Gesù, opere scritte da Oreste De Santis. Inoltre, si sono resi protagonisti di

un cortometraggio girato in classe dal titolo "La scuola che vorrei" che è stato proiettato al pubblico nella serata del 15 giugno e sarà presto trasmesso dalle locali emittenti televisive. Il Laboratorio ha avuto un'alta valenza didattica e affettiva in quanto ha fatto sì anche alunni, solitamente timidi, si esprimessero con disinvolture superando l'abituale riservatezza.

PROGETTO CLIL

Il progetto ha interessato le classi seconde e quinte della scuola primaria di Pratola Serra e Montefalcione e, nel corso delle attività curricolari, le docenti sono riuscite a combinare una crescita delle competenze comunicative della lingua inglese con competenze disciplinari. Durante le lezioni molta importanza è stata data al linguaggio che ovviamente è stato opportunamente calibrato all'età degli alunni e presentato con l'ausilio di mezzi visivi, audio-visivi, gestuali; così pure le modalità di code-switching (cioè il passare da un codice linguistico ad un altro) sono state utilizzate ogni volta che si è ritenuto necessario chiarire un concetto, un termine, o avviare un controllo immediato della comprensione.

Gli alunni sono stati coinvolti in attività di produzione che inizialmente non hanno richiesto verbalizzazione, come ad es. costruzione di schemi, cartelloni, collage con immagini ritagliate per passare poi, gradualmente, a produrre brevi risposte e verbalizzazioni in Lingua inglese attraverso il gioco. Il risultato delle attività sono stati la realizzazione di performance di spettacoli teatrali:

10 dicembre e 22 dicembre: Father Christmas and the Befana are in trouble per le classi quinte di Pratola e Montefalcione

24 maggio e 1 giugno: Vedi Napoli e poi muori: classi quinte Pratola e Montefalcione

29 maggio e 6 giugno: Snowwhite and the seven dwarfs per le classi seconde di Pratola e Montefalcione.

ARTLAB

Progetto di attività espressive

Il Progetto ha coinvolto tutte le sezioni e tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado in attività espressive che hanno caratterizzato vari momenti dell'anno, a partire dalle iniziative legate a Telethon, quando alunni delle diverse classi hanno realizzato, con l'aiuto dei genitori, manufatti donati poi alla locale rappresentanza di Telethon per l'allestimento di un mercatino solidale. Il Progetto Artlab ha coinvolto, in modo particolare, le classi della scuola secondaria di primo grado di Pratola e Montefalcione. Per la scuola secondaria di Pratola, il professor Monda ha allestito un vero e proprio spazio laboratoriale con l'aiuto degli studenti delle classi terze.

GREENOPOLI

Progetto di educazione ambientale

Nell'ambito delle varie classi è stato affrontato il tema del rispetto ambientale allo scopo di favorire la formazione di persone consapevoli, capaci di operare scelte sostenibili, di agire come persone responsabili in grado di operare sulla realtà con contributi positivi, di modificare comportamenti verso l'ambiente nell'ottica della sostenibilità e sviluppare e/o potenziare la capacità di collaborare con gli altri. Uno dei momenti più salienti relativi all'attuazione del Progetto si è avuto il giorno 10 aprile, con la presenza del professore dell'Università di Salerno, Giovanni De Feo, presso il Teatro della Scuola secondaria di Pratola Serra. Il professore, già da alcuni anni, si è fatto promotore, presso le scuole, a titolo gratuito, del metodo Greenopoli, un modo per coinvolgere, attraverso il gioco e un rap divertente, le giovani generazioni in una presa di coscienza verso temi "green", quali la

raccolta differenziata in modo da pervenire, gradualmente, ad assumere un comportamento responsabile verso l'ambiente.

L'approccio ludico adottato nel corso dell'incontro ha entusiasmato molto gli alunni che hanno dimostrato di aver compreso il messaggio ecologico che si voleva loro trasmettere e, poichè la tematica del rispetto dell'ambiente è attuale e necessaria per l'educazione delle generazioni future, si ritiene utile riproporre il progetto anche per il prossimo anno scolastico.

II MAGGIO DEI LIBRI e il CONCORSO DI POESIA "Sono un poeta bambino"

Si è tenuta quest'anno la prima edizione del Concorso di poesia 'Sono un poeta bambino' nato quest'anno allo scopo di sensibilizzare i bambini e gli adolescenti alla bellezza insita nella lettura e nella poesia.

La motivazione principale dell'iniziativa è scaturita dalla considerazione che gli alunni, a causa dell'uso smoderato delle tecnologie, non si soffermano più ad osservare il mondo che li circonda, fatto di piccole cose, di piccoli gesti, apparentemente banali, ma che nascondono significati profondi. Gli alunni contemporanei vivono nel mondo virtuale della velocità, delle apparenze, delle comunicazioni fugaci, degli sms che riducono anche i sentimenti a sterili equazioni, a rigide sigle. Con la poesia invece i giovani poeti hanno modo di guardarsi dentro, di andare oltre la superficie, di leggere il loro cuore, vivacizzare i loro sensi per cogliere la bellezza che li circonda. La poesia diventa uno specchio del mondo nel quale gli occhi dei bambini non riscontrano brutture ma sono volti ad afferrare il bello, il buono, la dolcezza propria della loro età. Il Concorso, che si è avvalso della preziosa collaborazione della locale Associazione culturale, Agorà, ha avuto un positivo riscontro, hanno, infatti, partecipato 150 alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di Pratola e Montefalcione. I vincitori sono stati 12, 3 per ciascun plesso e sono stati premiati dal poeta irpino Salvatore Salvatore e dalla poetessa, critica e giornalista, pratolana di adozione, Antonietta Gnerre.

Il Concorso è stato inserito nell'ambito delle iniziative per il Maggio dei Libri 2017 ed è stato inserito come iniziativa da segnalare, sull'apposita piattaforma predisposta per la manifestazione nazionale.

Le iniziative realizzate nell'ambito del maggio dei Libri hanno interessato tutti i plessi del nostro istituto ed hanno incluso anche la visita a biblioteche o librerie:

Scuola Primaria di Montefalcione: classe 1^A, visita alla Libreria Mondadori di Avellino.

Scuola Primaria di Pratola Serra: classe 1^AB ha visitato " L'Angolo delle storie" di Avellino, dove ha ricevuto un premio per la rielaborazione grafica più ricca e significativa di una storia raccontata.

Il Maggio dei Libri ha coinvolto anche le scuola dell'infanzia:

Scuola dell'Infanzia di San Michele: la lettura del racconto "Martino e il foglio di carta" ha coinvolto i piccoli alunni in un percorso dal titolo "RICICLIAMO LA CARTA A SCUOLA". Dall'8 al 12 maggio si è poi tenuta la settimana della lettura con le "Storie per essere felici". A conclusione del percorso laboratoriale gli alunni della scuola dell'Infanzia di San Michele hanno visitato la biblioteca locale intitolata alla memoria della ricercatrice Clara Stefania Petrillo e, nel corso della visita, si è svolta la pesca del libro, con testimonial la signora Nunzia Fabrizio.

Scuola dell'Infanzia di Serra e Montefalcione: Gli alunni hanno visitato la libreria "L'angolo delle storie" di Avellino dove sono stati coinvolti in un appassionante momento di animazione della lettura che ha avuto la sua continuazione a scuola con la produzione di libricini realizzati con i disegni degli alunni.

PROGETTO GIORNALINO

Il Progetto ha visto protagonista la classe 3^AB della scuola secondaria di primo grado ed è stato inserito all'interno d un percorso formativo finalizzato ad invogliare gli alunni alla lettura e alla scrittura. Nell'ambito di tale percorso, gli studenti hanno partecipato al XV Concorso Nazionale "Il giornalino nella scuola", bandito dall'IC "R. Guarini" di Mirabella Eclano, sul tema "Memoria e cultura del territorio" (storia, territorio, culture, tradizioni, risorse artistiche...). Il risultato di quest'esperienza è stato il giornalino "Pratolando" che, attraverso un excursus storico-geografico, ha dato agli studenti l'opportunità di rileggere il proprio passato e reinterpretarlo in chiave presente e futura, di esprimersi, di comunicare, dentro e fuori l'habitat scolastico, promuovendo in modo creativo e collaborativo conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio. Il progetto, inoltre, ha consentito agli alunni di riflettere su tematiche importanti, inerenti la loro crescita, ha permesso di insegnare a fare ricerca sia in modo tradizionale che ricorrendo alle risorse del web, ha condotto a riscoprire un passato sempre attuale, a cercare di sviluppare ed accrescere lo spirito critico, riflettendo ed interrogandosi su tutto e tutti, a scattare fotografie con occhi nuovi, a produrre materiale grafico e testuale finalizzato alla realizzazione di un vero giornale "Pratolando" che ha ricevuto un premio speciale dalla giuria del Concorso. I ragazzi della 3^AB, coordinati dal professore di lettere Nicola Iannaccone, supportati nella realizzazione grafica dal prof. Maurizio Monda e coadiuvati anche dalla professoressa di sostegno Mafalda De Luca e dall'assistente materiale Antonella Marano, hanno ritirato premio e l'attestato di merito con la seguente motivazione "I giovani giornalisti mettono in evidenza la storia, l'arte, le bellezze, gli usi e i costumi del proprio paese. Attraverso foto suggestive fanno rivivere il passato".

PROVE D'INGRESSO – PROVE INTERMEDIE - PROVE FINALI.

Il percorso formativo di ogni alunno è fortemente orientato da un buon processo di valutazione; ogni traguardo definito, ogni azione individuata si è necessariamente delineata come flessibile e migliorativa nel rispetto delle esigenze degli alunni. La valutazione degli apprendimenti, meglio definita come profitto, è stata monitorata attraverso le prove strutturate d'Istituto somministrate come:

prove strutturate d'ingresso- intermedie e finali.

Per quanto riguarda queste prove, la Funzione strumentale addetta, Carmen Marano, puntualmente, ne ha esplicitato le caratteristiche, le modalità di correzione e di consegna e, a conclusione del lavoro svolto, ne ha effettuato il monitoraggio, illustrando a tutti i docenti, il

relativo report affinché questo potesse servire come punto di partenza per un'eventuale riconsiderazione del lavoro di progettazione svolto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione non può essere ricondotta ad un semplice esame dei risultati oggettivamente ottenuti, ma è stata strutturata attraverso un'attenta analisi del quadro complessivo che ha determinato il percorso scolastico del singolo alunno. A ciò va aggiunto l'insieme delle competenze che afferiscono agli aspetti educativo – comportamentali.

La valutazione ha seguito criteri condivisi collegialmente attraverso la definizione del profilo dello studente, basata sull'analisi dei vari ambiti di sviluppo del comportamento, dell'impegno didattico, dei tempi di continuità, dei talenti degli alunni. La valutazione ha interessato anche gli alunni della scuola dell'infanzia attraverso la stesura del profilo degli alunni di 3-4 e 5 anni, nonché attraverso la compilazione di un Documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Strumenti per la valutazione sono stati:

- osservazione sistematica del comportamento in relazione al raggiungimento degli obiettivi programmati;
- prove di ingresso, intermedie e finali;
- verifiche orali, scritte e pratiche individuali e collettive per la valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento e degli obiettivi formativi;
- registrazione sistematica dei risultati in itinere;
- svolgimento dei compiti a casa;
- osservazione sistematica del comportamento in relazione al rispetto del Regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli obiettivi specificati nella nomina relativa all'incarico in oggetto sono stati raggiunti attraverso la predisposizione delle linee di progettazione annuale, la definizione dei curricoli disciplinari per tutti gli ordini di scuola, la concertazione di prove strutturate comuni, per classi parallele in ingresso, in itinere e finali e attraverso la definizione e la condivisione dei criteri di valutazione comuni al fine di garantire un percorso di crescita unitario agli alunni. I Dipartimenti disciplinari si sono riuniti in base alle date previste dal piano annuale delle attività e la partecipazione dei docenti agli incontri previsti è stata assidua e propositiva e non sono emerse criticità. I punti di forza rilevati della funzione dei Dipartimenti sono stati:

il continuo scambio di idee, pareri e decisioni in relazione ad ogni punto della pianificazione didattica;

- la possibilità di confrontare il processo di insegnamento/ apprendimento in base alle esperienze e ai contributi di ciascuno;
- la partecipazione collettiva agli obiettivi, ai programmi e alle modalità realizzate del PTOF;
- la condivisione del curricolo disciplinare, delle prove strutturate e dei criteri di valutazione.

CONSIDERAZIONI

L'aver condiviso un percorso di progettazione in verticale è stato di gran beneficio per tutti i docenti del Dipartimento, ha consentito di migliorare l'organizzazione della nostra scuola, per alcuni ha rappresentato la prima occasione di confronto con docenti della stessa disciplina.

Il lavoro per Dipartimenti ha rappresentato una valida opportunità di scambio di idee, di proposte e ha aiutato a far crescere la nostra progettualità con il contributo di tutti consentendo di collocare la professionalità personale in una dimensione unitaria che ha dato identità autentica alla nostra scuola perché attraverso le riunioni per Dipartimenti è stato possibile:

- analizzare e condividere i saperi essenziali, cioè i saperi fondamentali nella struttura della disciplina per adeguarli alle capacità cognitive degli alunni nelle diverse età;
- progettare percorsi operativi individuando le attività concretamente da realizzare con gli studenti sulla base dei bisogni impliciti ed espliciti;
- raccogliere la memoria del lavoro svolto, in particolare le piste di lavoro ritenute più significative per creare un centro di documentazione e ricerca didattica della Scuola (buone pratiche);
- Progettare e valutare in coerenza con quanto esplicitato nell'offerta formativa.
E' dunque auspicabile che in futuro, per quanto riguarda il percorso dei Dipartimenti, si passi dalla semplice collaborazione, sperimentata per la prima volta quest'anno, a una più complessa cooperazione che consenta sempre più il progettare percorsi operativi e attività da realizzare, per far crescere sempre più la dimensione collegiale e l'identità professionale della scuola, in vista del perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, nell'ottica di una scuola concretamente inclusiva.

Pratola Serra, 28 giugno 2017

Il Coordinatore del Dipartimento Linguistico
Carmelina Morlando

